

galleria del libro

via mazzini, 81

26013 crema

contrasti sociali, delicatezza poetica, umane considerazioni, materializzate da una tonalità bleu come l'infinito dello spazio nel tempo.

questo è il grido di angelo noce: sensibilità che non conosce barriere di classe, voce di un cuore fraternamente volta ad ogni cuore.

un grido che chiede ragione della lotta di uomini contro uomini, di vita contro vita.

a chi chiede ragione di ciò?

a coloro che hanno il potere di armare la mano dell'uomo, di tramutare i fratelli in nemici: carrieristi di ogni specie, miseramente dinamici e, sul piano umano, tristemente statici.

delicatezza poetica, fatta di umane considerazioni, volte soprattutto all'amore verso la realtà femminile della donna che sempre, anche se tradita dal caotico ambiente sociale, sa essere "concessione di puro amore".

quello che noce espone, è una analisi che penetra nel silenzio cosmico, dimensione ineffabile da cui è nato l'uomo e in cui l'uomo vive.

l'uomo, però dice angelo, non è un uomo è l'uomo.

o. della torre



il silenzio

angelo noce

dal 10 febbraio 1973